

Avviso per l'accesso ai finanziamenti per la promozione e realizzazione di progetti di accompagnamento individualizzati finalizzati alla promozione del valore sociale della maternità e alla tutela della vita nascente

Fondo Vita Nascente

Torino, sala APL

10.11.2022

Riferimenti normativi 1/2

LR 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento"

LR n. 16/2006 "Modifiche all' articolo 9 della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 (Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento)"

Art. 19 della LR n. 6/2022 "Contributi a terzi finalizzati alla promozione e realizzazione di progetti mirati al superamento delle cause che potrebbero indurre la donna all'interruzione della gravidanza"

Riferimenti normativi 2/2

DGR n. 22-4914 del 18 dicembre 2006

Individuazione dei soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali competenti in materia di gestanti ai sensi della L.R. n. 16/2006 e definizione dei criteri, procedure e modalità di esercizio delle funzioni

DGR n. 21-807 del 15.10.2010 e s.m.i.

Approvazione del "Protocollo per il miglioramento del percorso assistenziale per la donna che richiede l'interruzione volontaria di gravidanza

DGR 9-5788 del 13.10.2022

LR n. 6/2022. Approvazione dei criteri per l'accesso ai finanziamenti per la promozione e realizzazione di progetti di accompagnamento individualizzati finalizzati alla promozione del valore sociale della maternità e al sostegno delle gestanti ed alla tutela della vita nascente da parte di Enti del terzo settore operanti nel settore della tutela materno infantile e degli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali competenti

DD n. 1924 del 17.10.2022



Finalità

Promozione e realizzazione di progetti di accompagnamento individualizzati in favore di donne gestanti e/o neomamme finalizzati alla promozione del valore sociale della maternità e alla tutela della vita nascente sin dal suo inizio

Tipologia beneficiari

Per la tipologia di intervento b) 1:

- le organizzazioni ed associazioni iscritte negli elenchi 2022 approvati dalle ASL regionali di riferimento, in attuazione della DGR n. 21-807 del 15.10.2010

per la tipologia di intervento b) 2:

- i soggetti gestori delle funzioni socio assistenziali individuati ai sensi della DGR n. 22-4914 del 18 dicembre 2006 e precisamente:

- Comune di Torino
- Comune di Novara
- Consorzio CISSACA di Alessandria
- Consorzio CSAC di Cuneo

Ciascun soggetto potrà presentare una unica istanza progettuale per un unico ambito territoriale di riferimento

Beneficiarie e attività progettuali finanziabili 1/5

B.1.

DONNE GESTANTI E/O NEOMAMME E I LORO NATI

Per progetti che prevedano azioni volte a:

- ascolto e consulenza, attraverso la presenza a sportello programmato presso i presidi sanitari;
- supporto alle donne in attesa per accompagnarle in una scelta consapevole;
- progetti di sostegno per almeno i primi mille giorni dei neonati, anche attraverso il sostegno economico (compresi contributi per le spese di locazione e per il pagamento utenze) e gli aiuti materiali/fornitura beni di prima necessità quali abbigliamento, alimenti, farmaci, pannolini, carrozzine, lettini, ecc.;
- percorsi di sostegno psicologico individuali/di gruppo, attraverso figure professionali formate e accompagnamento ai gruppi auto mutuo aiuto tra gestanti e neomamme, destinati a rafforzare le risorse individuali, le reti parentali e amicali di supporto

Beneficiarie e attività progettuali finanziabili 2/5

B.1.

Ciascun progetto dovrà prevedere:

- sistematiche e concrete modalità di coordinamento rispetto alle attività degli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali e dei Consultori Familiari e Pediatrici operanti sul territorio regionale
- attività di comunicazione e diffusione dei programmi di intervento nel territorio di riferimento, anche attraverso i Consultori familiari, i Consultori pediatrici nonché i Centri per le Famiglie aderenti al Coordinamento Regionale localmente presenti ed i principali siti istituzionali nonché canali multimediali di informazione

Beneficiarie e attività progettuali finanziabili 3/5

B.2.

GESTANTI in ordine al riconoscimento o non riconoscimento del nascituro ed all'esigenza della segretezza del parto e GESTANTI che abbiano già deciso in merito al non riconoscimento e che necessitino di sostegno in merito alla segretezza del parto

La donna, indipendentemente dalla propria residenza anagrafica e dalla propria nazionalità, può rivolgersi liberamente al servizio territoriale socio- assistenziale del soggetto gestore da lei scelto per l'ottenimento di specifici sostegni (ex comma 5 quater, Art. 1, L. 16/06)

Beneficiarie e attività progettuali finanziabili 4/5

B.2.

I quattro Soggetti Gestori individuati garantiscono, sulla base di un progetto di presa in carico individuale, un insieme di interventi finalizzati non solo a sostenere la gestante in ordine al riconoscimento o non riconoscimento del nascituro ed all'esigenza della segretezza del parto e le gestanti che abbiano già deciso in merito al non riconoscimento e che necessitino di sostegno in merito alla segretezza del parto

Nel caso di non riconoscimento del minore, il soggetto gestore ne garantisce il sostegno fino alla sua adozione definitiva

Nei confronti della donna, il sostegno è assicurato fino ai 60 giorni successivi al parto

Beneficiarie e attività progettuali finanziabili 5/5

B.2.

Nella fase precedente al parto, gli interventi possono prevedere:

inserimento delle gestanti in comunità, gruppi appartamento o in altre tipologie di strutture per l'autonomia

inserimento delle madri con bambino in comunità mamma-bambino, in gruppi appartamento o in altre tipologie di strutture per l'autonomia

sostegno economico

Entità dei finanziamenti

Contributo minimo assegnabile a ciascun progetto:

tipologia intervento b.1): € 14.814,81

tipologia intervento b.2): € 15.000,00

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, per entrambe le tipologie di intervento progettuale, provvederà all'individuazione delle istanze progettuali ammissibili ed al riparto delle risorse in quota uguale tra tutti i soggetti richiedenti ed in possesso dei requisiti, sino ad esaurimento delle risorse disponibili

Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese unicamente di parte corrente:

- Spese di personale interno e/o consulenze tecniche esterne: massimo 15%
- Spese di pubblicità e promozione dell'intervento: massimo 10%
- Spese dirette per la realizzazione del progetto di accompagnamento: fino alla concorrenza dell'intero importo assegnato.

Presentazione istanze

Le domande di partecipazione, redatte obbligatoriamente sulla apposita modulistica (Allegati B, C, D, E, parti integranti del presente avviso), dovranno essere inviate esclusivamente via PEC, all'indirizzo pec del Settore: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it entro le ore 12.00 del 24 novembre 2022.

Allegati alle istanze

Le domande di contributo dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

- istanza di contributo, redatta unicamente sul modello B.1 oppure B.2. e C e debitamente compilata in tutte le sue sezioni;
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;
- informativa in materia di privacy, allegato D), anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente,
- dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010), Allegato E, solo per i soggetti proponenti istanza per gli interventi di cui alla lettera b).1

Assegnazione dei finanziamenti

- La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, per entrambe le tipologie di intervento progettuale, provvederà:
- all'individuazione delle istanze ammissibili
 - al riparto delle risorse in quota uguale tra tutti i soggetti richiedenti ed in possesso dei requisiti, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Monitoraggio degli interventi 1/3

A conclusione dei progetti finanziati, i soggetti beneficiari saranno tenuti a trasmettere tramite PEC, entro il 31 dicembre 2023, una relazione sugli esiti sociali dell'azione svolta, a firma del rappresentante legale dell'organizzazione/ente beneficiario del finanziamento, unitamente alla rendicontazione attestante le spese sostenute utilizzando la modulistica e le indicazioni fornite dalla Regione.

Monitoraggio degli interventi 2/3

Per gli interventi di cui alla lettera b).1. (Organizzazioni terzo settore)

La relazione dovrà illustrare:


- numero di donne che si sono rivolte allo sportello
- numero di donne accolte e seguite e andamento dei percorsi di sostegno
- descrizione del complesso delle attività ed interventi realizzati per ciascuna donna
- esiti del primo follow up sui casi seguiti e previsioni circa i follow up successivi (almeno per i primi 3 anni di vita del bambino)
- modalità di collaborazione con le ASL di riferimento e di raccordo con i servizi sociali competenti
- attività di comunicazione e diffusione dei programmi di intervento nel territorio di riferimento, anche attraverso i Consultori familiari, i Consultori pediatrici nonché i Centri per le Famiglie

Monitoraggio degli interventi 3/3

Per gli interventi di cui alla lettera b).2. (Soggetti gestori competenti)

La relazione dovrà illustrare:

- numero di donne accolte e seguite e andamento dei percorsi di supporto
- descrizione del complesso delle attività ed interventi realizzati per ciascuna donna
- esiti dei percorsi proposti e realizzati
- modalità di collaborazione con gli enti del terzo settore operanti sul territorio nell'ambito della tutela materno infantile



Tutte le informazioni sull' Avviso pubblico sono reperibili sul sito regionale al seguente indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/interventi-favore-maternita>



Grazie per l'attenzione